



**Linee guida per le modifiche allo Statuto di ARCI Comitato di Torino
approvate dal Consiglio direttivo del 4 giugno 2013**
Estratto dal verbale del Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo del 4 giugno 2013, all'unanimità dei voti dei presenti ha approvato le seguenti modifiche da proporre all'Assemblea Congressuale.

- Reintroduzione, come da Statuto precedente al 2005, della figura del Segretario con funzioni di vicariato e della Segreteria con funzione esecutiva;
- reintroduzione, come da Statuto precedente al 2005, della figura del Presidente di rappresentanza e garanzia;
- elezione diretta dal Congresso di Presidente e Segretario (possibilmente in abbinamento e con lista unica di candidati al Consiglio Direttivo)
- creazione di un organismo intermedio (Coordinamento) tra Consiglio Direttivo e Segreteria (che ricomprenda anche i componenti della Segreteria) che elabori le scelte politiche del Consiglio Direttivo e che avvalli le decisioni più importanti della Segreteria;
- aumento del numero minimo delle riunioni del Consiglio Direttivo (almeno una ogni due mesi);
- possibilità da parte del Direttivo di sfiduciare Presidente e/o Segretario con i 2/3 dei voti e possibilità di nominare un nuovo Presidente e/o Segretario con la stessa maggioranza, senza andare a congresso. La medesima percentuale numerica è prevista per il decadimento del consiglio direttivo per dimissioni e/o decadenza dei consiglieri, con obbligo, in questo caso, di andare a congresso entro tre mesi.

Questi quindi i principi cardine della proposta di nuovo assetto istituzionale: si è deciso di ritornare all'impostazione precedente al 2005 e di reintrodurre le figura del Segretario e del Presidente di rappresentanza e garanzia, in modo da bilanciare i poteri e le responsabilità e di dare maggior vigore al direttivo, creando un organismo intermedio che, da vicino, controlli il lavoro dell'esecutivo, e che sia centro di elaborazione politica e di raccordo con i componenti del Consiglio.

A queste modifiche vanno poi aggiunte altre modifiche necessarie, in applicazione della legge 383/2000 e delle altre normative di legge.

Torino, 4 giugno 2013

La Presidenza di ARCI Comitato di Torino